



Martedì 1° dicembre 2026 - Ore 18:30 - Riazзино

LE VITE CHE NON POSSIAMO VIVERE: AUTOINGANNO E AUTOCONOSCENZA

Conferenza

Prof.ssa Patrizia Pedrini

Sintesi della relazione

L'autoinganno è spesso descritto come il risultato di un conflitto tra desiderio e verità: crediamo ciò che vogliamo credere, nonostante le evidenze contrarie. Questa immagine, tuttavia, coglie solo parzialmente la struttura del fenomeno. Per comprenderlo adeguatamente, occorre spostare l'attenzione sul ruolo delle identità pratiche: i modi in cui ci comprendiamo, i ruoli che abitiamo e le ragioni che riconosciamo come vincolanti. Alcune verità non risultano semplicemente sgradite, ma profondamente destabilizzanti, perché mettono in crisi l'immagine di sé che orienta il nostro agire e conferisce continuità alle nostre scelte. In questo senso, l'autoinganno non appare come un'anomalia della razionalità, ma come una risposta strutturata a una minaccia interna alla nostra stessa forma di vita, legata alla necessità di preservare una certa coerenza pratica. Questa prospettiva consente anche di chiarire il "problema della selettività": tendiamo a evitare proprio quelle verità che incidono sui punti più vulnerabili della nostra identità, laddove riconoscerle richiederebbe una revisione significativa del nostro modo di essere. L'autoinganno si colloca così nello scarto tra le vite che conduciamo e quelle che, pur restando intelligibili e in qualche misura accessibili, non riusciamo a sostenere. Comprenderlo significa interrogare insieme i limiti della razionalità, la fragilità dell'identità e le condizioni della conoscenza di sé.

* * *

Patrizia Pedrini è Senior Researcher presso l'Università di Ginevra e Adjunct Professor presso l'Università di Siena. Ha ricoperto incarichi a Rijeka, Firenze, Siena e Stanford, ed è Fellow del Research Center for Corruption Studies (RCCS) dell'Università di Ginevra. La sua attività si colloca tra filosofia analitica e teoria politica, con attenzione a normatività, razionalità e irrazionalità, autoconoscenza, auto-interpretazione, autoinganno e analisi concettuale. È autrice di *Prima persona. Epistemologia dell'autoconoscenza* (ETS, 2009) e *L'autoinganno. Che cos'è e come funziona* (Laterza, 2013), e co-curatrice di *Third-Person Self-Knowledge, Self-Interpretation, and Narrative* (Springer, 2018).

I suoi lavori recenti vertono su temi di filosofia politica ed epistemologia pubblica, in particolare corruzione, responsabilità istituzionale, capacità epistemiche dei cittadini, *conspiracy theories*, polarizzazione affettiva. Ha pubblicato in riviste come *Philosophy*, *Psychiatry and Psychology*, *American Journal of Political Science*, *Journal of Social Philosophy*, *Topoi* e *European Journal of Analytic Philosophy*.